

PLIDA Commerciale

Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri Certificazione di competenza in lingua italiana



Sessione di giugno 2007 - Livello **CI**

Ascoltare (20 minuti - 30 punti) e Leggere (35 minuti - 30 punti)

| | |
|--------------------------------|--|
| Nome del Centro | |
| Numero del Centro | |
| Data di svolgimento dell'esame | |
| Luogo | |

Dati del candidato (si prega di compilare la tabella in modo chiaro, poiché questi stessi dati saranno utilizzati per la stampa dei diplomi di certificazione).

| | |
|-------------------------|--|
| Numero di iscrizione | |
| Cognome | |
| Nome | |
| Luogo e data di nascita | |
| Firma | |

Istruzioni per lo svolgimento della prova:

- le buste sigillate contenenti le prove d'esame vengono aperte davanti ai candidati;
- compilare la tabella in alto e scrivere le informazioni richieste in stampatello;
- la prova *Ascoltare e Leggere* consiste di quattro parti: seguite attentamente le istruzioni date per ciascuna parte; le risposte alle domande vanno segnate nelle apposite caselle o sugli appositi riquadri;
- il tempo a disposizione per svolgere gli esercizi è indicato all'inizio di ciascuna prova;
- non è consentito l'uso di fogli di brutta copia: potete prendere appunti sullo stampato e poi cancellare con una riga quello che non interessa, lasciando in evidenza la scelta definitiva;
- è fatto assoluto divieto di utilizzare il bianchetto; i compiti dovranno essere scritti con una penna a inchiostro non cancellabile blu o nero; in caso di correzioni andrà indicato in modo chiaro qual è la risposta scelta. I compiti scritti a matita o corretti con il bianchetto saranno annullati.
- non è possibile usare alcun tipo di materiale didattico o personale di ausilio alle prove (appunti, dizionari, libri, ecc.).

Ai sensi della legge 675/96 si ricorda che i dati personali dei candidati saranno utilizzati dalla Segreteria del PLIDA unicamente per il rilascio dei diplomi di certificazione.

Solo a uso della Segreteria del PLIDA

| I parte <i>ASCOLTARE</i> | II parte <i>ASCOLTARE</i> | Totale <i>ASCOLTARE</i> | I parte <i>LEGGERE</i> | II parte <i>LEGGERE</i> | Totale <i>LEGGERE</i> |
|-----------------------------|------------------------------|----------------------------|---------------------------|----------------------------|--------------------------|
| | | | | | |

ASCOLTARE (20 minuti)**Prima parte (16 punti)**

Ascoltate il sommario di una puntata della trasmissione *Questioni di soldi*, in onda su Radio 1, e confrontatelo con le frasi della tabella. Segnate con una crocetta sulla V le frasi vere, con una crocetta sulla F le frasi false.

| | | |
|--|---|---|
| 1. I sindacati promettono nuove assunzioni. | V | F |
| 2. Il tasso di interesse dei mutui è in costante crescita. | V | F |
| 3. Si discute la proposta di far iniziare l'età pensionabile a 56 anni. | V | F |
| 4. Un esperto darà indicazioni su quando sia meglio andare in pensione. | V | F |
| 5. Il premier Prodi ha intenzione di diminuire le tasse per le imprese. | V | F |
| 6. Il Ministro Damiano pensa che sia possibile rivedere i coefficienti delle pensioni. | V | F |
| 7. Le aziende che vogliono comprare l'Alitalia sono cinque. | V | F |
| 8. È in crisi il passaggio da padre in figlio delle piccole aziende. | V | F |

Seconda parte (14 punti)

Ascoltate il brano tratto dalla rubrica *Questione di soldi*, in onda su Radio 1, e confrontatelo con le frasi della tabella. Completate le frasi scegliendo fra le tre possibilità l'unica che corrisponde al testo del brano; dovete indicarla segnando una crocetta sui riquadri posti prima di ciascuna frase. Indicate solo una combinazione per ogni frase: ogni crocetta in più vale 2 punti in meno.

1. *Il rapporto sul terziario:*

- a) è stato presentato da Confcommercio a Palermo.
- b) sarà presentato il prossimo mese da Confcommercio a Roma.
- c) è stato presentato da Confcommercio a Roma.

2. *Il settore terziario:*

- a) rappresenta in Italia il 40 % dell'occupazione.
- b) rappresenta in Italia il 47 % dell'occupazione.
- c) non vuole essere considerato dai politici.

3. *Nel 1970 il terziario produceva un valore:*

- a) superiore a 100 miliardi di euro.
- b) superiore a 20 miliardi di euro.
- c) di circa 10 miliardi di euro.

4. *Oggi il terziario produce un valore:*

- a) di 600 miliardi di euro.
- b) di circa 700 miliardi di euro.
- c) inferiore a quello che produceva trent'anni fa.

5. *Le imprese nel settore dei servizi in Italia sono:*

- a) 5 milioni.
- b) il 51% delle imprese che operano nel paese.
- c) 51000.

6. *Carlo Sangalli pensa che per la crescita del paese il settore dei servizi sia:*

- a) fondamentale.
- b) meno importante di quello che si crede.
- c) inutile.

7. *Secondo Carlo Sangalli, la politica economica:*

- a) deve integrare la politica per l'industria con quella per i servizi.
- b) deve favorire solo il settore terziario.
- c) non deve integrare la politica per l'industria con quella per i servizi.

LEGGERE (35 minuti)

Prima parte (16 punti)

Leggete la presentazione del centro congressi *Torino Incontra* e confrontatela con le frasi della tabella. Segnate con una crocetta sulla V le frasi vere, con una crocetta sulla F le frasi false.

Centro Congressi *Torino Incontra* Il centro congressi in centro città

Torino Incontra nasce per volontà della Camera di Commercio di Torino con l'obiettivo di fare della città – già apprezzata meta turistica – una presenza importante nel panorama europeo dei congressi.

A pochi minuti dalle stazioni ferroviarie di Porta Nuova e Porta Susa, e facilmente raggiungibile dall'aeroporto di Caselle, è servito da comodi parcheggi pubblici, tra cui l'adiacente struttura di Piazza Valdo Fusi, in grado di ospitare 600 auto.

Se a tutto ciò si aggiunge la possibilità di uno shopping esclusivo, la vicinanza di alberghi prestigiosi e di musei di fama internazionale, si capisce come *Torino Incontra* riesca a fare di ogni evento un evento speciale.

Torino Incontra risponde alle più articolate richieste del mercato offrendo esperienza, competenza e servizi.

Esperienza, competenza, innovazione

Supporti informatici e di telecomunicazioni dell'ultima generazione e accesso *wireless* a Internet contribuiscono a garantire la massima funzionalità in ciascuna fase congressuale.

Servizi di interpretariato fino a otto lingue in contemporanea vengono offerti attraverso un impianto di traduzione simultanea a raggi infrarossi. Un evoluto sistema di videoconferenza consente di collegarsi con il resto del mondo attraverso linee telefoniche dedicate.

Per una semplice gestione delle presentazioni, il Centro Slide offre attrezzature adeguate e assistenza tecnica.

Per garantire rapidità ai servizi di informazione, la Sala Stampa da 15 posti (10 attrezzabili con telefono individuale e computer) può essere collegata a circuito chiuso con le principali sale del Centro. Inoltre, *Torino Incontra* è in grado di coadiuvare i Clienti nella scelta delle Agenzie di supporto per l'organizzazione, gli allestimenti, il *catering*, le traduzioni.

| | | |
|--|---|---|
| 1. La Camera di Commercio di Torino ha contribuito alla creazione di <i>Torino Incontra</i> . | V | F |
| 2. Il centro <i>Torino Incontra</i> è dotato anche di un grande parcheggio privato. | V | F |
| 3. Il parcheggio di Piazza Valdo Fusi è vicino al centro <i>Torino Incontra</i> . | V | F |
| 4. Il centro congressi <i>Torino Incontra</i> è dotato del collegamento <i>wireless</i> a Internet. | V | F |
| 5. Nel centro congressi <i>Torino Incontra</i> è possibile richiedere la traduzione simultanea in otto lingue. | V | F |
| 6. Il Centro <i>Torino Incontra</i> può offrire assistenza tecnica per le presentazioni. | V | F |
| 7. Nella sala stampa si può installare un telefono individuale su 10 posti. | V | F |
| 8. Il Centro <i>Torino Incontra</i> dispone di un proprio servizio di <i>catering</i> . | V | F |

Seconda parte (14 punti)

Leggete le informazioni sul commercio in Italia tratte dal sito www.promozione-italia.com, e confrontatele con le frasi della tabella alle pp. 10-11. Completate le frasi scegliendo fra le tre possibilità l'unica che corrisponde al testo del brano; dovete indicarla segnando una crocetta sui riquadri posti prima di ciascuna frase. Indicate solo una combinazione per ogni frase: ogni crocetta in più vale 2 punti in meno.

Il Commercio in Italia **Informazioni sul settore commercio in Italia**

Nel nostro paese il *commercio* è diviso in due grandi settori, alimentare e non alimentare, ed è costituito da aziende piccole e grandi che operano nella grande e piccola distribuzione. La piccola distribuzione opera a livello di quartiere e pur offrendo un servizio un po' più a misura d'uomo, soffre dell'aggressività dei grandi gruppi. La grande distribuzione può offrire a prezzi migliori la stessa merce avendo più potere contrattuale, dovuto ai grossi quantitativi acquistati alla produzione, e questo sta costringendo molti piccoli commercianti a chiudere bottega oppure a cercare di diversificarsi e specializzarsi in settori e servizi di nicchia per sopravvivere.

Commercio all'ingrosso in Italia

Il **commercio all'ingrosso** è il primo passaggio dei prodotti dopo la produzione e si occupa di acquistare grandi partite di merci all'origine, per poi distribuirle a chi si occupa della vendita al dettaglio. Il problema più evidente della distribuzione nel nostro paese è che questa avviene prevalentemente su ruota, quindi su camion e TIR, e questo fa costare molto i trasporti, aggiungendo al prezzo delle merci, l'aggravio importante dei costi di trasporto su strada. Con l'aumento del costo del petrolio abbiamo assistito ad una escalation del prezzo del gasolio con conseguente aumento dei costi delle merci anche al dettaglio e quindi al consumatore finale che purtroppo ne fa sempre le spese.

Commercio al dettaglio in Italia

Il **commercio al dettaglio** in Italia è suddiviso in due realtà principali, quello dei piccoli commercianti che svolgono il proprio lavoro in piccoli esercizi e la grande distribuzione che, disponendo di molte risorse, effettua la vendita di moltissimi prodotti a prezzi competitivi facendo in questo modo una concorrenza spietata ai piccoli commercianti. Il problema del commercio al dettaglio in Italia è soprattutto quello dei troppi passaggi esistenti dall'origine al consumo; se si riuscisse ad accorciare questi passaggi, potremmo avere gli stessi prodotti ad un prezzo migliore. Un altro problema è quello dell'eccessivo costo dei trasporti e dello scarso uso del trasporto su rotaia, molto usato invece in altri paesi d'Europa; questo sistema potrebbe essere molto più economico del trasporto su ruota, quello su camion, per intenderci, che soffre enormemente dell'aumento dei prodotti petroliferi che c'è stato nei mesi scorsi. In Italia esistono vicino a tutte le città principali grandissimi centri commerciali, dotati di ampi parcheggi e di tutti i servizi, ristoranti interni, sportelli bancari e uffici postali, per rendere più comodo e sicuro ogni acquisto.

Import-export in Italia

Per quanto riguarda il **commercio con l'estero** l'Italia ha perduto molte posizioni rispetto ad altri paesi emergenti, situazione causata principalmente da due fattori: la scarsa competitività italiana dovuta allo sfavorevole cambio monetario dell'euro con i paesi dell'area dollaro, e quelli che usano il dollaro come valuta per le transazioni commerciali, e l'alto costo del lavoro del nostro paese, che crea la tendenza negli operatori commerciali italiani ad approvvigionarsi nei paesi dell'Est che producono a prezzi molto inferiori; e di pari passo, vengono penalizzate le nostre merci perché i nostri prodotti costano di più a chi li vuole acquistare. Per le statistiche sulle importazioni ed esportazioni del commercio estero, potete visitare il sito Istat: <http://www.istat.it/comes>.

1. *La grande distribuzione:*

- a) offre prezzi più competitivi.
- b) offre prezzi meno competitivi.
- c) non funziona nei piccoli centri.

2. *In Italia le merci all'ingrosso viaggiano principalmente:*

- a) sui treni.
- b) per nave.
- c) su strada.

3. *Nel commercio al dettaglio:*

- a) i piccoli commercianti riescono a vendere la merce a un prezzo più competitivo.
- b) la grande distribuzione riesce a vendere la merce a un prezzo più basso.
- c) i piccoli commercianti fanno una concorrenza sleale alle grandi aziende.

4. *Il commercio al dettaglio in Italia è caro:*

- a) soprattutto a causa dei numerosi passaggi fra l'origine e il consumo.
- b) perché si usa troppo il trasporto su rotaia.
- c) a causa dei servizi nei centri commerciali.

5. *Nel commercio con l'estero l'Italia:*

- a) ha guadagnato molte posizioni rispetto agli altri paesi.
- b) non è più così competitiva come in passato.
- c) è rimasta competitiva come nel passato.

6. *L'euro:*

- a) non ha ora un cambio vantaggioso con il dollaro.
- b) ha un cambio vantaggioso con il dollaro.
- c) ha un cambio svantaggioso con le monete dei paesi dell'Est.

7. *In Italia il costo del lavoro:*

- a) è più alto rispetto a quello dei paesi dell'Est.
- b) è più basso rispetto a quello dei paesi dell'Est.
- c) non incide sulla competitività italiana nel mercato internazionale.